

RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO PER
RICERCA MINERARIA DI IDROCARBURI DENOMINATO "SAN GIACOMO DE-
GLI SCHIAVONI".

L'area oggetto dell'istanza di permesso "S. GIACOMO DEGLI SCHIAVONI" è compresa all'incirca tra il T. Sinarca ed il F. Biferno e si estende dalla linea di costa per circa 7 km. verso l'interno.

I terreni che vi affiorano sono rappresentati in prevalenza da alluvioni recenti, da conglomerati quaternari e da argille del Pliocene.

Le perforazioni eseguite da altre Società in permessi contigui e vicini suggeriscono anche per questa zona due principali obiettivi di ricerca: il primo è rappresentato dai livelli sabbiosi che si trovano intercalati nei sedimenti argillosi del Pliocene, il secondo è costituito dai sottostanti calcari miocenici (calcari a Lithothamnium e calcari a Briozoi). Inoltre, secondo quanto è lecito dedurre dalla sequenza stratigrafica esposta nella vicina regione Garganica, al di sotto dei calcari del Miocene dovrebbero essere presenti calcari più o meno brecciati e dolomie del Cretaceo: anche questi orizzonti, se provvisti di una copertura efficiente, possono rappresentare buone "roccie-magazzino".

A causa delle deboli pendenze degli strati affioranti non è possibile prevedere l'andamento strutturale profondo che potrà venire precisato con i rilievi geofisici (soprattutto sismica a riflessione o a rifrazione): comunque si pensa che la serie calcarea sia interessata da una tettonica a faglie e che le eventuali culminazioni siano costituite da "trappole strutturali".

Milano, 3 Aprile 1962.

"C H I E T I S.p.A."
(Amministratore Unico)



RELAZIONE GEOLOGICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMES-
SO DI RICERCA DENOMINATO "S. GIACOMO DEGLI SCHIAVONI".

Il permesso è stato conferito alla sottoscritta Società con D. M. 30 Ottobre 1963.

I lavori di ricerca eseguiti durante il primo periodo di vigenza, entro l'area del permesso, sono rappresentati da: rilevamento geologico, rilievo sismico a riflessione e perforazione di un sondaggio esplorativo.

Con il rilevamento geologico, esteso anche alle aree limitrofe ed eseguito nel periodo Febbraio-Aprile 1964, sono state messe in evidenza le condizioni strutturali di superficie e le caratteristiche stratigrafiche della successione sedimentaria prevista per il sottosuolo del permesso. La serie è risultata costituita, dall'alto verso il basso, da sedimenti argillosi con più o meno frequenti intercalazioni sabbiose del Pliocene (dal Pliocene superiore al Pliocene inferiore), da breccie calcaree e gessosi del Miocene superiore, sovrastanti, in continuità di sedimentazione, calcareniti del Miocene medio.

Queste ultime, insieme ai livelli sabbiosi pliocenici, rappresentano i principali obiettivi della ricerca lungo tutta la fascia costiera adriatica. Lo spessore dell'intera serie è stato calcolato tra i 1500 ed i 2000 metri.

Nel periodo Giugno-Luglio 1964 è stato effettuato, sull'intera area del permesso un rilievo sismico a riflessione molto dettagliato con una squadra della Compagnia Generale di Geofisica. Complessivamente sono stati registrati n. 182 profili per un totale di km. 51,040 di linea. I risultati di detto rilievo sono stati piuttosto deludenti in quanto non è stata messa in evidenza alcuna struttura positiva né per la serie calcarea né per quella pliocenica sovrastante. Solamente alcuni profili registrati nella parte occidentale del permesso hanno suggerito la possibilità di trappole stratigrafiche di livelli sabbiosi entro la serie di copertura pliocenica. Per controllare tali possibili obiettivi, è stato perforato un pozzo esplorativo denominato "S. GIACOMO 1" che ha avuto tuttavia esito negativo.

Questo sondaggio la cui perforazione è iniziata il 30.12.64 ed

è terminata il 19.1.65, ha raggiunto la profondità totale di metri 1581.

La serie attraversata dal pozzo, al di sotto di una copertura di ghiaie alluvionali, è stata la seguente:

- da mt. 40 a mt. 774 : argille più o meno siltose del Pliocene superiore;
- " " 774 " " 1298 : alternanze di sabbie ed argille più o meno sabbiose (Pliocene superiore);
- " " 1298 " " 1581 (profondità finale) : argille marnose con rare intercalazioni sabbiose del Pliocene medio-inferiore.

Una prova di strato eseguita in corrispondenza dell'intervallo compreso tra mt. 1292 e mt. 1302 ha recuperato lt. 1240 di acqua salata.

In base ai risultati del sondaggio "S. GIACOMO 1" è stata successivamente eseguita una revisione dei dati stratigrafici e strutturali già acquisiti per l'area del permesso: scopo di questo lavoro è stato quello di accertare se i livelli sabbiosi pliocenici individuati nel pozzo potevano presentare ulteriori culminazioni strutturalmente più alte di quella su cui era stato perforato il primo sondaggio esplorativo.

Milano, 26.9.1966.

" CHIETI " S.p.A.

(L'Amministratore Unico)

Autore